

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-52 del 08/01/2019
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta COEM Spa di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-62 del 08/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 32838/2018

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 39320 del 10/07/2013 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta COEM SpA.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA rilasciata alla Ditta COEM SpA con atto prot. n. 39320 del 10-07-2013, modificata con prot. n. 8638 del 13-02-2014, Determinazione dirigenziale n. 1944 del 21-06-2016, n. 6585 del 11-12-2017, n. 744 del 12-02-2018 e n. 4751 del 18-09-2018, per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nel Comune di Castellarano – Via Stradone Secchia n. 32, località Roteglia;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 05/11/2018 (prot. ARPAE n. 14637 del 06/11/2018), con la quale la Ditta propone le seguenti variazioni:

- fermata temporanea del forno F1 per la produzione di gres, con disattivazione temporanea delle emissioni E 34 ed E 48;
- smantellamento del forno F2 per il biscotto (e della relativa emissione di emergenza E51) e dell'essiccatoio orizzontale dedicato (e della relativa emissione E31);
- conversione del forno a rulli n. 4, attualmente dedicato solo al biscotto, anche per la produzione del gres porcellanato;

Preso atto che la modifica proposta ha una durata transitoria di 18 mesi, che determinerà una riduzione temporanea della capacità massima di cottura dello stabilimento, che diventerà pari a 419 t/giorno. La modifica prevede inoltre nella fase transitoria di convertire il forno per il biscotto F4 al fine di poter produrre anche gres, inserendo quindi gli inquinanti e i limiti già previsti sulla E4 fumi gres. Tale modifica si rende necessaria per mantenere una condizione ottimale di aspirazione e bilanciare i carichi inquinati;

Preso atto che, a seguito di una specifica produzione di piastrelle spessorate, si origina uno scarto cotto che non è possibile recuperare nel ciclo di macinazione interno ma verrà stoccato temporaneamente in un cassone scarrabile e periodicamente smaltito con il codice EER 101208;

Considerato che, relativamente alla situazione emissiva, il carico inquinante attualmente autorizzato non subirà variazioni, essendo previsto uno spostamento dei volumi ed inquinanti da un filtro fumi all'altro;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano prot. 17090 del 28/12/2018, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a seguito della modifica è così sostituita la tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D:

Tabella A)

Punto emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	forno biscotto/gres (F4)	15.000	24	POLVERI	< 2,5	FT	Trimestrale
				FLUORO (HF)	< 2,5		Annuale
				PIOMBO (Pb)	< 0,2		Semestrale
				SOV di cui aldeidi	< 50 < 20		Annuale *
				NO ₂	< 200		**
E2	pressa biscotto n°3	12.000	24	POLVERI	< 12	FT	Semestrale
E3	mulini biscotto	36.000	21	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E4	forni gres porcellanato (F1-F3)	15.000	24	POLVERI	< 2,5	FT	trimestrale
				FLUORO (HF)	< 2,5		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	< 50 < 20		Annuale
				PIOMBO (Pb)	< 0,20		Annuale *
				NO ₂	< 200		

				SO ₂	< 500		**
E6	pulizia pneumatica reparti	1.000	12	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E7	Pressa PH4800 e PH 6500 E relative alimentazioni	17.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E8	presse biscotto	16.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E9	supero presse e mulini biscotto	1.350	21	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E11	pulizia pneumatica presse biscotto	800	16	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E15 - E16	essiccatoi gres	2.800 cad.	24	_____	_____	_____	_____
E18°	forno termoretraibile	400	8	POLVERI NO ₂ SO ₂	<5 <350 <35	_____	**
E20	pulizia pneumatica reparto biscotto	3.000	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E21	essiccatoio rapido verticale	8.000	24	_____	_____	_____	_____
E22	pressa mono n. 1 e relativa aliment. e movimentaz. atom.	20.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E23	Atomizzatore n. 1	50.000	24	POLVERI	< 10	FT	trimestrale
				NO ₂	< 350		annuale
				SO ₂	< 35		**
E24	macinazione scarti cotti	8.000	4	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E25	movimentazione e macinaz. mat. prime	11.500	8	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E26	pressa mono n. 3 e relativa alimentazione	10.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E27	asp. moviment. e macinaz. mat. prime impasto colorato	12.000	24	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E28	essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E32	camino raffreddamento forno a rulli biscotto (F4)	24.000	24	-----	-----	-----	-----
E33	Camino raffreddamento forni a rulli gres (F3)	14.300	24	-----	-----	-----	-----

E34	Camino raffreddamento forno a rulli da gres (F1)	24.000	24	-----	-----	-----	Temporaneamente disattivata
E36	carico tamburlani impasto colorato	2.500	Saltuaria 4	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E37	filtro mulino pendolare	30.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E38	aspirazione linea decorazione a getto di inchiostro	20.000	24	SOV	<25	-----	semestrale
E39	filtro smaltatrice gres porcellanato	12.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E40	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 11	FT	semestrale
E41	filtro pulizia pneumatica reparto forni mono	1.350	8	POLVERI	< 12	FT	semestrale
E42	aspirazione postazioni saldatura officina manutenzione	7.500	saltuaria	-----	-----	-----	-----
E46	filtro movimentazione atomizzato pasta bianca	7.000	24	POLVERI	< 20	FT	semestrale
E47	ingresso forni e cabine smaltatura	4.000	24	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E48	camino emergenza forni gres	20.000	Emergenza	-----	-----	-----	Temporaneamente disattivata
E49	camino emergenza forni gres	20.000	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E50	camino emergenza forno biscotto (F4)	15.000	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E52	filtro aspirazione nastri carico mulini	9.000	6	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E53	filtro aspirazione nastri carico silos e tramoggia di carico	12.000	12	POLVERI	< 10	FT	semestrale
E54	gruppo elettrogeno (800 kwh)	2.000	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E55	motopompa antincendio	300	Emergenza	-----	-----	-----	-----
E56	centrale termica uffici a metano	400	-----	-----	-----	-----	-----
E57	linee scelta	3.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale

E58	pulizia reparto scelta	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E59	pulizia reparto materie prime	2.000	15	POLVERI	< 30	FT	semestrale
E60	sfiato serbatoio stoccaggio gasolio per autotrazione	sfiato	Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante				
E61	Raffreddamento forno gres (F3)	25.500	24	-----	-----	-----	-----
E62	Atomizzatore n. 2	50.000	24	POLVERI	< 10	FT	trimestrale
				NO ₂	< 350		annuale
				SO ₂	< 35		**
E63	Spazzolatura protettivo linea rettifica n. 2	3.000	24	POLVERI	< 13	FT	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E1 ed E4 è il 31/03/2019.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

c) di stabilire che la validità del presente atto è di 18 mesi dalla data di ricevimento dello stesso da parte del SUAP. Almeno 3 mesi prima di tale termine, la Ditta deve comunicare, tramite apposita domanda di modifica, quale sarà l'assetto definitivo dello stabilimento. In assenza di comunicazione, l'AIA vigente sarà quella in vigore prima dell'attuale modifica.

Il presente atto, per la durata dei 18 mesi sopra specificati, è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 39320 del 10-07-2013, modificata con prot. n. 8638 del 13-02-2014, Determinazione dirigenziale n. 1944 del 21-06-2016, n. 6585 del 11-12-2017, n. 744 del 12-02-2018 e n. 4751 del 18-09-2018 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.